



Resoconto sintetico del Consiglio Comunale del 15 gennaio 2018

Mozione presentata in data 28 marzo 2017 dalla capogruppo del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle Maria Lucia Lanfredi con cui si impegnano il Sindaco e la Giunta ad intraprendere le azioni necessarie mirate ad organizzare un evento di mobilità sostenibile.

Premesso che: la conformazione geografica del nostro territorio, combinata alla recente scarsità di precipitazioni, ha reso evidente l'insostenibilità di un modello industriale, di gestione della mobilità che continua a peggiorare la qualità dell'aria e a mettere a repentaglio la salute dei cittadini; che il nostro Comune risulta essere tra i peggiori per inquinamento di PM 10 di tutta la Lombardia; le ripetute situazioni di sfioramento delle soglie massime di inquinanti nell'aria pongono il nostro Comune davanti a scelte importanti che devono essere seriamente prese in considerazione; attualmente una delle cause più rilevanti degli elevati livelli di inquinanti nell'aria sono sicuramente le emissioni dei veicoli alimentati da carburanti fossili. Considerato che: la Regione Lombardia, prosegue nelle politiche per ridurre l'impatto ambientale del settore trasporti puntando sui veicoli a emissioni zero. L'ultima proposta (Mozione 600 approvata all'unanimità) riguarda lo sviluppo di un piano strategico per la mobilità elettrica con disposizioni per il potenziamento della rete di ricarica, compresa quella veloce, e agevolazioni per la diffusione di moto e auto elettriche; il Comune ha la possibilità di promuovere la mobilità elettrica, che si caratterizza non soltanto per la realizzazione di aree e servizi dedicati alla ricarica ma anche alla organizzazione di eventi che diano la possibilità ai cittadini di toccare con mano le odierne tecnologie già disponibili sul mercato; una delle principali barriere ad un'adozione della mobilità elettrica su vasta scala è legata ai costi, ancora elevati. Tuttavia, come sovente accade per i prodotti tecnologici, tali oneri sono destinati in pochi anni ad abbassarsi grazie alla riduzione dei costi delle batterie e alla produzione in larga scala da parte delle industrie automobilistiche. Preso atto: che sul territorio italiano stanno nascendo eventi (anche in piccole realtà) volti alla conoscenza e alla diffusione delle nuove tecnologie legate alla mobilità sostenibile vedi per esempio: Tesla Revolution a Solbiate Olona, Klimamobility a Bolzano, Energy days a Montichiari (Bs), Expo Sanità a Bologna. Visto tutto quanto detto sopra, al fine di non perdere l'opportunità di avvicinare la cittadinanza alla mobilità sostenibile si impegna il Sindaco e la Giunta: a) a intraprendere le azioni necessarie mirate ad organizzare un evento da inserire in calendario presso il Centro Fiera o altre location che dia la possibilità ai cittadini di toccare con mano, di provare e di avvicinarsi ai futuri modelli di mobilità; b) a prevedere nel prossimo futuro l'obbligatorietà per le strutture di vendita al pubblico (cinema, centri ambulatoriali, superfici commerciali, ecc.) di destinare posti auto dedicati a punti di ricarica; c) ad invitare le società partecipate, ad effettuare una pianificazione puntata alla sostituzione di parte del proprio parco veicoli con mezzi ibridi o full electric; d) a intensificare le attività per l'ottenimento dei finanziamenti europei e regionali (POR-FESR) per promuovere attività in favore della mobilità elettrica.

Terminata l'illustrazione della proposta, è intervenuto il consigliere **Paolo Carletti** (Partito Democratico). **A nome della Giunta è intervenuta l'Assessore Alessia Manfredini:** Il Comune di Cremona ha intrapreso una serie di iniziative legate alla mobilità sostenibile che culminano ogni anno, a fine settembre, nella Settimana europea della mobilità sostenibile. In particolare, per quanto riguarda la mobilità elettrica, Il Comune ha partecipato, attraverso Regione Lombardia, al Bando emesso dal Ministero dell'Ambiente in merito alla realizzazione di centraline di ricarica per auto elettriche da distribuire sul territorio; l'Amministrazione ha così approvato un piano di

distribuzione delle ricariche elettriche con l'individuazione di 7 punti destinati a tale attività: il primo stralcio, avvenuto con la delibera n. 94 del 25 maggio 2016, ha permesso di presentare la richiesta di finanziamento alla Regione per 3 centraline (due a ricarica normale ed una a ricarica veloce), accettata dalla Regione e classificata al 3° posto nella graduatoria di finanziamento; si è in attesa della comunicazione della concessione del contributo e dell'accordo tra Regione Lombardia e Ministero. Nel frattempo è stato avviato un contatto con ENEL in quanto l'Amministrazione è fortemente interessata allo straordinario piano lanciato a fine 2017 che prevede in tutta Italia, entro il 2022, la dotazione di un'infrastruttura di 14 mila colonnine con un investimento di 300 milioni. Inoltre, all'interno del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) ci sarà una parte importante riservata alla mobilità elettrica, mentre l'obiettivo a medio termine dell'Amministrazione è rinnovare il proprio parco mezzi con auto ibride e full elettriche ed avere nel nostro territorio le colonnine per la ricarica. Per quanto concerne le iniziative di divulgazione dell'uso dei mezzi elettrici, l'Amministrazione ha da sempre attivato forme di pubblicizzazione a partire dall'uso della bicicletta a pedalata assistita: ricordo al riguardo l'iniziativa tenutasi il 5 maggio 2017 con Askoll Group e una serie di negozi della città che promuovono l'utilizzo della biciclette elettriche.

La mozione è stata posta ai voti e respinta: su 27 consiglieri presenti, 26 si sono astenuti e 1 ha votato a favore.

Mozione presentata in data 5 maggio 2017 dal consigliere comunale del gruppo consiliare Forza Italia Giorgio Everet in ordine alla rimozione dell'amianto presso la Scuola secondaria di primo grado "G. Vida"

Atteso che: in questi ultimi anni si è prestata molta attenzione alle condizioni di sicurezza degli edifici pubblici in generale e delle scuole in particolare; diverse norme impongono la salubrità dei luoghi di lavoro e di studio; in alcune sedi scolastiche sono stati rilevati materiali contenenti amianto e sono stati programmati interventi di rimozione per garantire la salute degli alunni; verificato che: è stata accertata la presenza di amianto alla scuola secondaria di primo grado "G. Vida"; il piano delle opere pubbliche prevede la rimozione dello stesso nel 2019; considerato il tempo di intervento troppo lungo il Consiglio comunale impegna il Sindaco e la Giunta Comunale affinché programmino l'intervento prima possibile e nella corrente annualità, anche sacrificando opere programmate meno urgenti che, come in questo caso, non creino problemi alla salute dei cittadini specialmente minori.

Avvenuta l'esposizione del testo presentato da parte del proponente, sono intervenuti i consiglieri **Luigi Lipara** (Partito Democratico), **Giorgio Everet** (Forza Italia), **Rodolfo Bona** (Partito Democratico) e **Ferruccio Giovetti** (Forza Italia). Per la Giunta è intervenuto l'Assessore al Patrimonio **Andrea Virgilio** che ha spiegato, tra l'altro, che il progetto riguardante l'intervento di bonifica con rimozione dei pavimenti in vinile amianto è stato candidato nel 2015 per il contributo regionale previsto dal bando denominato "Edilizia scolastica – Bando per la raccolta del fabbisogno di interventi di edilizia scolastica, in attuazione dell'art. 10 del d.l. 12 settembre 2013, n. 104 e nuove determinazioni in merito al bando per la realizzazione di interventi di edilizia scolastica". Gli ambienti interessati sono corridoi, palestre, uffici amministrativi, alcune aule per un'area complessiva pari a circa 4006,54 mq. L'importo complessivo dell'intervento è pari a 441.900,00 euro. Il contributo richiesto è pari a 353.520,00 euro. Il progetto, ammesso in graduatoria, al momento non è stato finanziato. Vengono effettuate periodicamente le verifiche con campionamenti ambientali analizzati con la metodica SEM e nessuna fibra è risultata presente. L'intervento è stato pertanto programmato per il 2019.

La mozione, posta ai voti, è stata respinta: su 30 consiglieri presenti, 10 hanno votato a favore e 20 si sono astenuti.

Approvazione del gemellaggio tra le città di Cremona e di Füssen (Germania) e della bozza del relativo patto

Dopo l'illustrazione della deliberazione da parte della Presidente **Simona Pasquali**, il Consiglio comunale, con una sola astensione (consigliere Luigi Amore), ha approvato il gemellaggio tra la città di Cremona e la città di Füssen (Germania) e la bozza del relativo patto.

È riconosciuto che i rapporti di gemellaggio, soprattutto tra città di diverse nazioni, rappresentano un istituto particolarmente significativo atto a favorire e promuovere la collaborazione tra le diverse comunità, favorendo, nel contempo, il processo di integrazione europea attraverso il dialogo interculturale, lo scambio di esperienze, conoscenze e valori, il confronto costruttivo di opinioni e l'arricchimento reciproco. Tra la città di Cremona e la città di Füssen (Germania) esiste un legame naturale rappresentato dalla lunga e forte tradizione liuteria che già negli scorsi anni ha portato a collaborazioni in campo culturale. Attraverso i contatti instaurati con tale città, sono state constatate significative convergenze di intenti per il perseguimento del progresso, dello sviluppo e del benessere delle rispettive comunità, anche nell'ottica della costruzione dell'Europa dei Cittadini.

Il perfezionamento del gemellaggio è subordinato all'osservanza ed all'espletamento delle procedure previste dalla legge. Si procederà pertanto a trasmettere copia della deliberazione approvata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Affari Regionali e Autonomie Locali, al Ministero degli Affari Esteri – Segreteria Generale Unità per il Sistema Paese e le Autonomie Territoriali; a Regione Lombardia – Unità Organizzativa relazioni internazionali e coordinamento programmi europei di cooperazione internazionale. La formalizzazione del gemellaggio avverrà attraverso la sottoscrizione da parte dei Sindaci delle due città del relativo patto, redatto in lingua italiana ed in lingua tedesca, nel corso di una solenne cerimonia che si terrà a Palazzo Comunale (si prevede che avvenga il 20 maggio prossimo, a Füssen nel mese di luglio).

Presentazione del Bilancio di Previsione 2018 - 2020 e relativi allegati

L'Assessore alle Risorse **Maurizio Manzi** ha presentato il Bilancio di Previsione 2018-2020 illustrando i vari punti contenuti nel documento di sintesi che si allega.

All'Assessore al Patrimonio **Andrea Virgilio** il compito di illustrare il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni facenti parte del patrimonio comunale per l'anno 2018 (si veda allegato).

A seguire l'Assessore alle Infrastrutture **Alessia Manfredini** ha illustrato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018-2020 e il relativo elenco dei lavori per l'anno 2018 (si veda allegato).

E' infine intervenuto il Sindaco **Gianluca Galimberti** per sottolineare alcuni punti qualificanti del documento illustrato dall'Assessore Maurizio Manzi.

La Presidente del Consiglio Simona Pasquali ha comunicato che vi è una sola assenza non giustificata da parte dei consiglieri comunali relativamente alle sedute consiliari tenutesi nel periodo 1° ottobre 2017 - 31 dicembre 2017.

Mozione presentata in data 14 giugno 2017 dal consigliere comunale del gruppo consiliare Forza Italia Giorgio Everet in ordine alle condizioni in cui si trova la palestra della Scuola secondaria di primo grado "G. Vida"

Considerato che la palestra della scuola secondaria di primo grado "G. Vida" durante il periodo scolastico viene frequentata dagli studenti nelle ore di educazione fisica, attività che comporta movimento e conseguente sudorazione, con conseguente rischio per i ragazzi di essere esposti a rischi e malattie, viste le condizioni in cui attualmente la palestra si trova; preso atto che, pur essendo nel mese di giugno in cui il tasso di umidità dovrebbe essere inferiore rispetto ai mesi invernali, i nostri figli frequentano una palestra assolutamente in condizioni precarie (vedi muri a cui mancano gli intonaci, pieni di umidità e l'ariapregna di odore di muffa che si respira appena si entra in questo ambiente); ritenuto che, stante le condizioni predette, viene spontaneo chiedersi

come sia possibile permettere nella nostra Cremona che i nostri figli frequentino un luogo così poco rassicurante per la loro salute dove, tra l'altro, manca completamente un circuito di cambio aria funzionante; ciò premesso il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a trovare i fondi necessari per intervenire immediatamente al fine di riportare questo luogo in condizioni normali e civili, eseguendo i lavori naturalmente prima dell'inizio del prossimo anno scolastico.

Dopo un breve dibattito, a nome della Giunta è intervenuto l'Assessore al Patrimonio **Andrea Virgilio**. L'assessore, tra l'altro, ha detto che la collocazione al piano seminterrato delle due palestre della scuola media Vida non è certo tra le migliori per tutta una serie di aspetti, non ultimo il problema dell'umidità di risalita dalle possenti murature antiche in mattoni pieni che risalgono a diversi secoli fa. Per cercare di risolvere le diverse criticità, tra cui anche l'umidità ma non solo, diversi anni fa l'amministrazione comunale aveva redatto un progetto che prevedeva la realizzazione di una nuova palestra al posto dell'attuale campo di gioco all'esterno, con affaccio su via XX Settembre, intervento poi non attuato. Le questioni relative all'umidità e alla ventilazione, che richiedono un investimento importante, sono state da tempo analizzate come si può riscontrare nell'elenco del fabbisogno manutentivo degli edifici scolastici degli ultimi anni anche precedenti al mandato di questa amministrazione. Circa due anni fa è stato eseguito un primo piccolo intervento relativo all'umidità di risalita della parete dello spogliatoio della seconda palestra realizzando una controparte in cartongesso. Un intervento più ampio e risolutivo delle diverse criticità è programmato nel 2019.

La mozione alla fine è stata respinta: su 24 presenti, 7 hanno votato a favore e 17 si sono astenuti.